



SEDE DI PALAZZO ADRIANO
c/o Municipio di Palazzo Adriano
Piazza Umberto I n. 46 - 90030 Palazzo Adriano (Pa)
PEC – parcomontisicani@pec.it

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2016/2018
(art. 5 Regolamento amministrazione e contabilità)

PREMESSA

Il progetto del Bilancio di Previsione dell'Ente Parco dei Monti Sicani relativo all'esercizio finanziario pluriennale 2016/2018 viene predisposto secondo i dettami del Decreto legislativo n. 118/2011 con cui sono stati approvati gli schemi-tipo di preventivo finanziario decisionale e gestionale per gli Enti Parco Naturali e Fluviale della Sicilia, secondo il nuovo Regolamento di contabilità di cui al "Testo coordinato" del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 729 del 29 maggio 2006 e successivamente secondo i dettami della legge regionale 12/5/2010 n. 11 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010. – Art. 16 Patto di stabilità regionale.

Si fa seguito anche alla Circolare n. 4 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia che detta le istruzioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016 degli Enti ed Organismi strumentali della regione.

La programmazione del primo anno di attività dell'Ente viene elaborata tenendo conto delle risorse assegnate dalla Regione che per € 94.000,00 saranno utilizzate per spese di avviamento, mentre le restanti risorse pari ad € 123.469,31 destinate alla gestione ed € 17.498,00 per un minimo di dotazione di personale anche, mediante utilizzo di personale di altri parchi, con una certa esperienza amministrativa.

L'Ente con Deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 14/7/2016 ha adottato lo Statuto.

Con ulteriore Deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 14/07/2016 ha adottato il proprio Regolamento Di Organizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3, L.R. 15 maggio 2000, n. 10. Si ritiene, pertanto, di avviare le normali attività di funzionamento dell'Ente onde consentire anche di adempiere alle minime normali funzioni di programmazione dello sviluppo del territorio ed alle attività di promozione e diffusione del patrimonio ambientale di pertinenza.

L'Ente, nel corso del 2016, ha in programmazione l'approvazione dei regolamenti interni, distinti per materia, propedeutici e necessari alla corretta funzionalità dell'Ente.

L'acquisto di attrezzature informatiche sia hardware come software, oltre al necessario arredamento, presenta priorità nelle attività che l'Ente deve realizzare per allestire le sedi rappresentative dell'Ente Parco site nei comuni di Palazzo Adriano e Bivona.

Priorità sarà assegnata alla predisposizione degli atti per l'individuazione della zona "C" all'interno delle aree del Parco così come previsto nel D.A. n. 281 del 19/12/2014 istitutivo dell'Ente Parco dei Monti Sicani.

Per quanto attiene la programmazione finanziaria in prima strutturazione verrà creato il budget di 1° livello assegnato al Centro di Responsabilità - che sotto il profilo della pianificazione finanziaria rappresenta lo stato di previsione delle entrate e delle uscite di competenza e cassa - costituisce il preventivo finanziario ed economico dell'Ente.

Il processo di pianificazione, per effetto di quanto detto, è rappresentato nei seguenti documenti:
Relazione previsionale e programmatica prevista dai commi 2 e 2 bis dell'art. 17 della legge regionale 17 marzo 2000, m. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 9/A);
- prospetto dimostrativo dei rispetti dei vincoli di indebitamento;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lettera B) del comma 1 dell'art. 48 del decreto;
- prospetto degli equilibri di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
- nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11;
- relazione del collegio dei revisori dei conti;

Il Bilancio di previsione preventivo finanziario decisionale è deliberato dal Consiglio dell'Ente Parco.



La presente Relazione previsionale e programmatica tiene conto di quanto previsto dall'art. 17 L.R. 8/2000, così come modificato dalle disposizioni legislative succedutesi nel tempo (art. 21 L.R. 2/2002 e art. 26 L.R. 4/2003) e prevede cenni sulle caratteristiche dell'Ente, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi resi dall'Ente, precisando risorse umane e strumentali.

Nella presente relazione viene fatta, per quanto riguarda le entrate, una valutazione generale sui mezzi finanziari, con l'individuazione di fonti di finanziamento. La relazione indica, inoltre, i risultati conseguibili nel perseguimento dei fini istituzionali con le risorse disponibili e prevede l'individuazione, per un arco temporale compreso fra tre e cinque anni, dell'evoluzione prevista per le principali grandezze economiche e finanziarie dell'Ente, insieme alle azioni che l'Ente stesso intraprende per il miglioramento dei livelli di autosufficienza economica e finanziaria.

CARATTERISTICHE DELL'ENTE

La legge regionale 14 maggio 2009 n.6 con l'art.64 ha istituito l'Ente Parco dei Monti Sicani *“al fine di consentire il completamento della rete ecologica siciliana e mettere a sistema le aree naturali protette, coerentemente ai principi e le linee guida del P.O.R. Sicilia 2000-2006”*.

Con decreto dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente n.281 del 19.12.2014 è stata disciplinata l'organizzazione dell'Ente Parco e sono state individuate la sede legale e gli Uffici del Parco nei Comuni di Bivona (AG) e Palazzo Adriano (PA)

La scelta di istituire l'Ente Parco dei Monti Sicani, Ente di diritto pubblico il cui funzionamento è normato dalla L.r.98/81 e successive modifiche e integrazioni, oltre ad inserire, a pieno titolo, il territorio dei Monti Sicani nell'ambito della Rete Ecologica Siciliana, affida all'Ente medesimo il compito di formulare gli indirizzi di gestione dell'area protetta, a fronte dei necessari studi ed approfondimenti sul territorio, che riguardano tanto gli aspetti tecnico-naturalistici che quelli socio-economici.

L'Ente Parco fluviale dei Monti Sicani ha propri Organi, che di seguito si riassumono, con competenze specifiche precisate nelle normative di settore e nello Statuto dell'Ente:

Commissario straordinario, nominato con D.A.R.T.A., cui spetta la legale rappresentanza dell'Ente;

Direttore Reggente, nominato con D.A.R.T.A.

Consiglio del Parco, ancora in attesa del relativo decreto assessoriale di istituzione che sarà composto dai sindaci dei dodici Comuni del Parco e da rappresentanti delle aree metropolitane di Palermo e di Agrigento

Comitato Esecutivo nominato dal Consiglio del Parco che verrà eletto dal Consiglio del parco una volta insediato;

Collegio dei Revisori dei Conti, attualmente straordinario, nominato con D.A.R.T.A. n.3 del 20/04/2016.

L'Ente Parco dei Monti Sicani è un Ente strumentale della Regione a *“finanza derivata”* che utilizza risorse destinate ed assegnate dalla Regione Siciliana. Esso può dotarsi di risorse proprie ed essere direttamente destinatario di finanziamenti pubblici non solo da parte della Regione, ma anche da parte dello Stato e della Comunità Europea. Detti finanziamenti, a seconda della diversa forma di assegnazione, possono transitare nel bilancio dell'Ente ovvero essere assegnati sotto forma di Ordini di Accreditamento intestati al funzionario delegato, con gestione e rendicontazione separata.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

L'istituzione del Parco dei Monti Sicani trova giustificazione nella presenza di straordinarie emergenze vegetazionali, floristiche, faunistiche e geologiche che interessano una vasta area collinare e montuosa della Sicilia centro-occidentale. Tale importanza naturalistica è testimoniata dalla presenza nel territorio interessato di 4 grandi Riserve Naturali istituite, 15 Siti di Importanza Comunitaria più una vasta Zona di Protezione Speciale. Con l'istituzione del parco dei Monti Sicani vengono messe in connessione le 4 grandi Riserve Naturali Orientate di “Monte Cammarata”; “Monti di Palazzo Adriano e valle del Sosio”; “Monte Carcaci”; “Monte Genuardo e S. Maria del Bosco”; le quali, con l'inclusione delle aree di collegamento, portano la superficie interessata a superare i 40.000 ettari. L'area del parco risulta a sua volta suddivisa in zone secondo un grado di naturalità e di tutela maggiore man mano che si passa dalla zona “D” alla zona “A”. Specificatamente abbiamo:

-	Zona	A	Ha	9.076,78
-	Zona	B	Ha	17.945,50
-	Zona	D	Ha	16.665,09
TOTALE		Ha		43.687,37

Come superficie il parco dei Monti Sicani si colloca al 3° posto fra i parchi siciliani, dopo il parco dei Nebrodi e

il parco dell'Etna e prima del parco delle Madonie. I comuni interessati sono 12; Bivona, Burgio, Cammarata, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana Palazzo Adriano, Prizzi, S.Giovanni Gemini, S.Stefano Quisquina, Sambuca di Sicilia, di cui 6 ricadono nella provincia di Palermo e 6 nella provincia di Agrigento. Il parco dei Monti Sicani non è solo l'aggregazione di ambiti già protetti ma, tramite l'Ente parco, lo strumento operativo per estendere e rendere più efficaci le azioni di conservazione della natura del comprensorio e di incremento della biodiversità, nel rispetto di obblighi internazionali assunti a livello comunitario, e, in una logica di sistema di Rete Ecologica Siciliana, garantire gli elementi di continuità e collegamento tra ambiti caratterizzati da elevata naturalità. Strettamente connesso agli ambienti naturali e seminaturali, il parco dei Monti Sicani si caratterizza per la presenza di sistemi agro-silvo-pastorali che permettono l'esistenza di parecchie aziende agricole e zootecniche che danno origine a prodotti tipici e di qualità. Strettamente connesso agli ambienti naturali e seminaturali, il parco dei Monti Sicani si caratterizza per la presenza di sistemi agro-silvo-pastorali che permettono l'esistenza di parecchie aziende agricole e zootecniche che danno origine a prodotti tipici e di qualità.

CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA (fonti: dati popolazione 2010 e 5° censimento agricoltura 2011)

Popolazione

La popolazione legale del Parco è di 46,988 abitanti nel 2010.

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RESI

Con riferimento ai servizi forniti dall'Ente Parco dei Monti Sicani, si evidenziano di seguito le principale attività in programmazione per l'anno 2016.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

In atto, l'Ente Parco non può contare su personale di ruolo, in quanto il regolamento di organizzazione e dei servizi sarà predisposto a breve, e, si avvarrà, pertanto, della collaborazione parziale di personale reso disponibile da altre pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa di riferimento.

La previsione di spesa per il personale tiene conto della presenza di tre funzionari utilizzabili per dodici ore la settimana dal mese di agosto al mese di dicembre 2016.

Per far fronte ad esigenze specifiche si prevede di attivare, se ed in quanto consentito dalle vigenti disposizioni e dalle direttive della Giunta regionale di Governo e dall'Amministrazione vigilante dei rapporti di collaborazione professionale esterna per la prestazione di specifici servizi programmabili e definiti.

SETTORE UOB 1 AFFARI GENERALI

Nell'anno 2016 l'Area Amministrativa Affari Generali e Gestione Giuridica del Personale" e della Segreteria degli Organi dell'Ente, provvederà alla puntuale definizione di tutti gli adempimenti di propria competenza.

L'ufficio presterà l'assistenza al Commissario Straordinario in ogni formale riunione e/o incontro istituzionale, provvedendo poi alla redazione degli atti finali adottati.

Verrà assicurata debita assistenza al Direttore pro-tempore per la redazione di tutti gli atti amministrativi di sua competenza, ivi compresi disposizioni e ordini di servizio al personale dipendente.

L'Ufficio assicurerà la regolare attività di gestione mediante la predisposizione degli atti provenienti dagli uffici per l'assunzione dei provvedimenti finali di competenze dell'Organo di gestione dell'Ente.

Saranno assicurati tutti i formali adempimenti inerenti alla pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio telematico, ivi comprese le pubblicazioni di tutti gli atti amministrativi prima riassunti, tutti soggetti a rilevanza pubblica.

In esecuzione delle prescrizioni contenute nelle nuove norme legislative in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza e, in particolare quelle che si riferiscono a PERLA PA, quale innovativo sistema integrato voluto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per consentire la gestione, unitaria e integrata, delle



informazioni e dei processi concernenti gli adempimenti a carico di tutte le Pubbliche Amministrazioni e di responsabilità esclusiva del Dipartimento, l'Ente disciplinerà la registrazione al portale progettato per offrire ai vari utenti funzionalità avanzate per la comunicazione e l'analisi dei dati, nel rispetto, in ogni caso, della normativa sulla tutela dei dati personali.

Nel corso dell'anno l'ufficio provvederà, alla luce delle vigenti norme, alla de-materializzazione dei documenti cartacei adottando, per quanto possibile, il metodo dell'archiviazione telematica di atti, documenti, comunicazioni ecc.

Nel corrente anno 2016, sarà attivata la modalità di archiviazione telematica e modificata in tal senso anche la corrispondenza con gli uffici dell'Ente, che avverrà esclusivamente con tali modalità.

Riguardo alla programmazione riferita al corrente esercizio finanziario 2016, si ritiene che le necessità economiche collegate al funzionamento dell'UOB1 siano strettamente collegate al funzionamento delle procedure informatiche necessarie per il buon funzionamento degli uffici, ed eventuali nuovi moduli che consentiranno di mettere in rete tutti gli uffici dell'Ente, implementando e migliorando ulteriormente la gestione dei servizi istituzionali.

Per il tramite dell'Ufficio Finanziario e del Personale verranno assicurati tutti gli adempimenti inerenti la gestione del Bilancio e la gestione del personale quali: la gestione degli impegni di spesa, liquidazioni di spesa ed emissioni mandati di pagamento; la gestione dei fornitori; i rapporti con la tesoreria dell'Ente; la gestione giuridica ed economica del personale dipendente, dei collaboratori, dei contrattisti e consulenti; i rapporti con gli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi; la gestione economica degli Organi dell'Ente; gli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi ed assistenziali (INPDAP-INPS-INAIL). L'Ufficio gestirà gli atti inerenti l'approvazione del Bilancio di competenza regolarmente approvato dall'organo competente.

Verranno redatti tutti gli atti, per la funzionalità dell'Ufficio, proposte di determine del Direttore, delibere del Consiglio e delibere del Comitato esecutivo. Con riferimento all'attività relativa alla gestione giuridica ed economica del personale verranno redatti il conto annuale, il modello 770 semplificato e le schede relative all'Istat per il controllo quadriennale della spesa pubblica oltre all'elaborazione dei file informatici relativi ai flussi telematici di Entratel, dell'Inpdap e dell'INPS. Elaborazione CUD e certificazione degli emolumenti ai professionisti.

Verranno gestiti gli stipendi mensili del personale e la liquidazione delle missioni ai dipendenti ed agli organi dell'Ente. Sarà assicurata la funzione inerente l'attività delle piccole forniture di beni e servizi mediante l'Ufficio economale.

Settore tecnico e della vigilanza UOB 3

L'attività programmatica inerente l'Area Tecnica è volta alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente ed indirizzati soprattutto alla realizzazione delle necessarie infrastrutturazioni per la valorizzazione del territorio, agli interventi manutentivi per la fruizione del territorio, nonché all'attività di supporto per la vigilanza dell'area protetta.

CONSIDERAZIONI GENERALI

riassuntive ex art. 5 comma 3 del Regolamento di contabilità.

I compiti istituzionali e le finalità normali sono state ampiamente descritte, ed allo stato non possono prudenzialmente operarsi scelte che impegnano significativamente l'Ente oltre l'ordinario arco temporale annuale, nella consapevolezza che le risorse assegnate per la gestione possono consentire pochi ambiti di intervento garantendo la normale amministrazione

La gestione del territorio dovrà necessariamente prevedere alcune entrate proprie, ed è per questo che dovrà essere approntato il regolamento della fruizione e la partecipazione alla spesa da parte dei cittadini. Parimenti il Parco si è già attivato e si attiverà per il reperimento di ulteriori risorse a valere su tutti i programmi di finanziamento disponibili (POR, PON, AA.P.Q., PSR, Interreg, LIFE, ecc.).

Di seguito vengono quindi esposte le dettagliate informazioni previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del vigente regolamento di contabilità, relativamente alle entrate ed alle uscite, quali predisposti dagli Uffici, che rispondono agli indirizzi politici generali forniti.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

E' opportuno rilevare che il Parco dei Monti Sicani è un Ente strumentale della Regione Sicilia, a cui sono state affidate le funzioni di protezione, conservazione e tutela del patrimonio ambientale; non si può

prescindere dall'opportuna assegnazione di risorse da parte della stessa Regione per garantire, potenziare e migliorare i servizi affidati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ENTRATE

Esposizione dati tecnico contabili

Le previsioni delle entrate sono ancora abbastanza contenute, trattandosi di un Ente di recente istituzione, e riguardano esclusivamente entrate derivanti da sanzioni amministrative e da prestazione di servizi, quali rilascio di copie e nulla osta vari.

In particolare le entrate già accertate sulla scorta degli impegni derivanti da decreti A.R.T.A. sono le seguenti.

Gestione:

- D.D.G. n. 1238 del 23/12/2014 (cap. 442525) € 94.000,00;
- D.D.G. n. 922 del 28/10/2015 (cap. 443301) € 44.722,31;
- D.D.G. n. 487 del 20/06/2016 (cap. 443301) € 78.747,00;

Personale:

- D.D.G. n. 421 del 26/05/2015 (cap. 443305) € 11.000,00;
- D.D.G. n. 396 del 01/06/2016 (cap. 443301) € 6.498,00.

Le previsioni degli stanziamenti relativi sia alle spese correnti che a quelle in conto capitale sono state formulate in funzione delle somme che potranno essere impegnate nel corso dell'esercizio.

TITOLO II – ENTRATE CORRENTI

– *Trasferimenti Correnti*

Tipologia 101

L'importo di € 94.000,00 relativa all'assegnazione per la gestione delle spese di primo impianto dell'Ente Parco vengono allocate nel capitolo 10103 quale Fondo per prime spese di avviamento, la somma di € 123.469,31 al cap. 10101.0 "Fondo di Gestione" lo stanziamento del Cap. 10102.0 "Fondo per il personale" è pari ad € 17.498,00, si riferiscono per il personale alla spesa inerente stipendi e oneri, per il Fondo gestione all'assegnazione prevista per l'anno 2016.

TITOLO III Entrate extratributarie

Le entrate proprie pari ad € 500,00 dell'Ente saranno costituite essenzialmente dalla prestazioni di servizi quali rilascio di certificazioni o nulla osta, per i quali verrà predisposto apposito regolamento riferite ai mesi di ottobre-dicembre 2016.

TITOLO 9 Entrate per partite di giro

Si prevede una stanziamento di € 75.500,00.

SPESE

TITOLO I – SPESE CORRENTI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali – la somma di € 25.399,94 serve a coprire il compenso per i revisori, le indennità di missione degli organi istituzionali.

Programma 2 - Segreteria generale – La stanziamento di € 1.000,00 per coprire le spese postali di 3 mesi circa di gestione.



Programma 3 Gestione economica finanziaria provveditorato- La somma di € 40.050,00 servirà a coprire le spese di acquisto beni e servizi.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali- Sono state previste somme per € 100,00 per acquisto marche da bollo per acquistare la firma digitale del Direttore reggente e del Commissario straordinario.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi- La risorsa di € 2.000,00 necessarie a dare il via al sistema di informatizzazione dell'Ente.

Programma 10 – Risorse umane - Lo stanziamento relativo agli oneri complessivi sia per il personale come per tutti le altre voci inserite nei programmi viene determinato in € 21.498,00, quale emolumenti da erogare al personale esemplifica meglio l'ammontare della spesa iscritta nel preventivo finanziario, quale rimborso spese missioni e partecipazione a corsi di formazione e oneri per la sicurezza del personale.

Programma 11- Altri servizi generali- Lo stanziamento di € 108.000,00 comprende oltre alle spese di promozione anche quelle di primo impianto.

MISSIONE 9 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Altre spese correnti- La somma di € 14.000,00 risulta necessaria per l'avvio della sistemazione della segnaletica e tabellazione del Parco.

Programma 5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Trasferimenti correnti – L'importo di € 2.000,00 dovrebbe servire ad eventuali adesioni ad organismi associativi per attività inerenti le finalità dell'Ente Parco.

Programma 5 Altre spese correnti – Lo stanziamento di € 11.500,00 si riferisce alle attività di promozione dell'immagine del Parco, ad eventuali indennizzi per danni provocati dalla fauna selvatica e per la creazione di eventuali centri visita.

MISSIONE 20 – Fondi accantonamenti

Programma 1 – Fondi perequativi

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2016 ammonta ad € 2.000,00, nei limiti previsti dalla normativa.

TITOLO 7

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Programma 1- Uscite per partite di giro- Il corrispettivo stanziamento di € 48.500,00 è riscontrabile nella parte delle entrate.

Programma 1- Uscite per conto Terzi - € 27.000,00

La spesa prevista è pari ad € 75.500,00.

CONCLUSIONI

Il prospetto contabile del Bilancio di previsione dell'anno 2016/2018 annota le spese essenziali per garantire l'efficienza dell'Ente e fornire qualità alle prestazioni istituzionali, sempre con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere l'area protetta, compatibilmente con le caratteristiche peculiari del territori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*conf. Giacomo Scala*)

